

TEATRO VASCHELLO

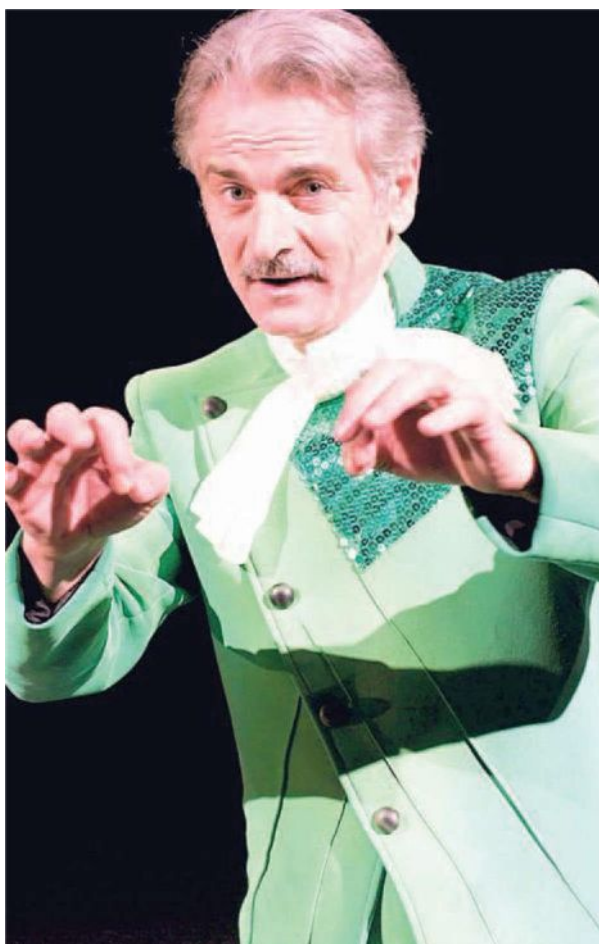
“Verdi a Napoli” incontro con la poesia

ULTIMO testo inedito di Antonio Tarantino, decano (classe 1938) dei nuovi drammaturghi italiani, autore di un teatro sempre inquieto per contenuti e demolitore per linguaggio, *Giuseppe Verdi a Napoli*, lavoro dotato di un concept musicale di Azio Corghi, con coreografie di Valentina Carpitella, e riservato a un cast in cui figurano Carlo di Maio, Paolo Giovannucci, Fabrizio Parenti e Giulia Valenti, ha a Roma il suo debutto nazionale (avvenuto ieri) al Teatro Vascello, con repliche fino a domenica. Verdi andò certamente in più occasioni a Napoli. Anche per incontrare di sicuro il suo librettista Salvatore Cammarano. Esiste un carteggio tra i due (tra il 1843 e il 1852), ma il senso e la storia di questa commedia ha una natura immaginaria. È il dialogo tra un musicista ricco e famoso, e un poeta povero, un rapporto alimentato da stima, interessi, gerarchia. E a mediare c'è la domestica di casa Cammarano, priva di timori reverenziali.

(rodolfo di giammarco)

Teatro Vascello via Giacinto Carini 78, alle ore 21, fino a domenica, tel. 06-5881021

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 18%